CENTRO DI AIUTO ALLA VITA - ODV

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE – Bilancio esercizio 2021

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Denominazione: CENTRO DI AIUTO ALLA VITA - ODV

Sede: Via Cima Palone 14 – Parma

Codice Fiscale: 80100780347

Sito web: cavparma.it

E-mail: cav@cavparma.it

Data di costituzione: 28 febbraio 1979

Numero di iscrizione al Registro al RUNTS: 607 del 13/08/2019

Sezione di iscrizione al RUNTS: Organizzazioni di Volontariato (ODV)

Attività di interesse generale svolta: Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328 (vedi art. 5, comma 1, lett.a) del D. Lgs. 117/17

MISSIONE PERSEGUITA

Il Centro di Aiuto alla Vita – ODV - non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato ed in via principale di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 1, lett. a), dell'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, aventi ad oggetto interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, nonché del D. Lgs 31.3.1998, n. 112.

Il Centro di Aiuto alla Vita è l'espressione dell'impegno di volontari accomunati da un'irrinunciabile convinzione dell'individualità umana del concepito e del valore della vita.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Il Centro di Aiuto alla Vita svolge le attività di interesse generale indicate dall'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni e più in particolare quelle indicate al comma 1, lett. a).

Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, Il Centro di Aiuto alla Vita si propone di: aiutare donne in difficoltà per l'accoglienza alla vita; aiutare donne in difficoltà con bimbi piccoli; aiutare minori in momentanea situazione di disagio; offrire alle donne sostegno affinché possano essere affrontate le difficoltà oggettive e soggettive in ordine alla maternità; creare le premesse

concrete perché ogni vita iniziata possa essere accolta; rendere effettiva la libertà di non abortire; collaborare a creare una coscienza collettiva più attenta al valore della vita, fin dal suo concepimento.

Per il perseguimento dei propri scopi, Il Centro di Aiuto alla Vita gestisce direttamente, senza scopo di lucro, appartamenti per l'accoglienza di donne in maternità e/o con i loro figli; si avvale della collaborazione di diverse professionalità di specialisti per aiutare le mamme e i bambini ad uscire dallo stato di disagio; offre aiuto nella gestione della quotidianità, nella ricerca del lavoro e dell'alloggio; offre un aiuto economico immediato in caso di particolare bisogno.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

Il Centro di Aiuto alla Vita è iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" (vedi art. 46, comma 1, del D. Lgs. 117/17).

REGIME FISCALE APPLICATO:

Al Centro di Aiuto alla Vita si applica il regime fiscale previsto per le Organizzazioni di Volontariato, come disciplinato dal D. Lgs. 117/17.

SEDI

La sede legale e amministrativa del Centro di Aiuto alla Vita è in Parma, via Cima Palone 14.

Il Centro di Aiuto alla Vita svolge attività operative e di erogazione di servizi anche in locali siti in Parma, via Bixio 71 ed assolve alla propria mission anche attraverso l'accoglienza delle mamme in diversi appartamenti e comunità siti nel Comune di Parma e nel Comune di Sala Baganza (PR).

ATTIVITÀ SVOLTE

Servizi offerti e luoghi di erogazione:

- presso la Sede legale di Via Cima Palone 14:

- Punto di ascolto, consulenza, sostegno, segretariato sociale;
- "PGE": piccolo gruppo educativo per bambini 0-5 anni dal lunedì al venerdì, a cui accedono bimbi momentaneamente esclusi dai servizi territoriali (provenienti dalle comunità o della rete Civiltà dell'Accoglienza o "SAI");
- Doposcuola, servizio di non solo compiti per bambini dai 6 anni, tre giorni a settimana;
- Arteterapia con i bambini dai 6 anni, per individuare e sviluppare le capacità sia espressive che comunicative del minore.
- Servizi amministrativi e sociali;
- Ostetrica sociale e psicologa educativa;
- Distribuzione latte e pannolini;
- "Progetto Vita": aiuto economico (senza obbligo di restituzione) a gestanti o mamme, di entità e durata modulate sul bisogno individuale.

- presso il punto di raccolta e distribuzione Via Bixio 71:

- Raccolta e distribuzione di alimenti, indumenti, attrezzature per l'infanzia;
- Corredino per neonati.

- Accoglienza residenziale, nelle seguenti strutture:

- “Madre Teresa di Calcutta”, in via Telesio (PR), con presenza di educatori h. 24, autorizzata al funzionamento con delibera della Regione Emilia Romagna;
- “A. Maria Adorni” via Sidoli (PR), con presenza di educatori h. 24, autorizzata al funzionamento con delibera della Regione Emilia Romagna;
- “Suor Maria Laura” via Garibaldi (Sala Baganza - PR), con presenza h12 di educatori;
- 8 alloggi, in Parma, di accoglienza temporanea;
- 1 alloggio, in Parma, per accoglienza “SPRAR”.

Il Centro di Aiuto alla Vita, inoltre, offre gratuitamente alle donne ospitate:

- Corsi di cucito e stiro;
- Corsi di Italiano;
- Sportello lavoro.

Il Centro di Aiuto alla Vita è componente di Consulte e Reti locali per l’assistenza e l’accoglienza a donne in stato di bisogno temporaneo.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Gli Associati sono 59 e sono rappresentati da persone fisiche.

Non sono state sviluppate attività svolte nei loro confronti.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Al Centro di Aiuto alla Vita possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire il suo scopo statutario e di sottostare allo statuto stesso. Gli Associati hanno stessi diritti e stessi doveri.

Possono essere associati sia persone fisiche, sia persone giuridiche private o Enti senza scopo di lucro.

Il numero degli Associati è illimitato.

Il momento istituzionale maggiormente significativo per la partecipazione degli Associati alla vita del Centro di Aiuto alla Vita è rappresentato dalle adunanze dell’Assemblea, organo statutario deliberante sulle modifiche dello statuto esulla trasformazione, fusione o scioglimento del Centro; sulla nomina e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo e dell’Organo di controllo; sull’approvazione del bilancio; sull’avvio di azione di responsabilità avverso i componenti del Consiglio Direttivo e dell’Organo di controllo; sulla fissazione delle linee di indirizzo dell’attività annuale.

Un buon numero di Associati contribuisce allo svolgimento delle attività del Centro, offrendo personalmente il proprio servizio, in via assolutamente volontaria e con assiduità.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I principi ed i criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio sono conformi alle disposizioni di legge vigenti (in particolare a quelle contenute nel Decreto 5 marzo 2020 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) ed ai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Le valutazioni sono eseguite ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, esposti con titoli descrittivi della loro natura, sono raffrontati con le risultanze dell'esercizio 2020.

Gli elementi e le voci che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico corrispondono a quanto risultante dalle scritture contabili redatte nel corso dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione sono addebitate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute, mentre le spese per migliorie, ammodernamenti, modifiche, che comportano un aumento significativo della capacità produttiva o della vita utile dei cespiti, vengono capitalizzate.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale e non sono gravate da vincoli o soggette a restrizioni.

Il fondo "Trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente" è costituito a fronte delle spettanze maturate da ciascun dipendente a fine esercizio, in base alle disposizioni delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro.

I debiti sono esposti al valore nominale.

I ratei e i risconti sono iscritti in base al principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

La contabilizzazione dei proventi e delle spese è stata effettuata seguendo il principio della competenza temporale.

I contributi in conto esercizio e le liberalità vengono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla loro percezione.

Le tasse sui servizi e le imposte sono costituite da TARI, IMU, IRES ed IRAP, che risulta stanziata sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio, con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni e agevolazioni applicabili. L'IRAP di competenza dell'esercizio, calcolata ai sensi dell'art. 10, comma 1°, D. Lgs. 446/97 (metodo cosiddetto "retributivo") risulta determinata applicando la vigente aliquota agevolata stabilita per le ONLUS con sede nella regione Emilia Romagna, pari al 3,21%.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono state effettuati accorpamenti ed eliminazioni.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali, così come non lo erano in esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Consistono in:

- fabbricati civili ad uso funzionale all'attività esercitata, (579.277 euro);
- due negozi e due garages, non ad uso funzionale (373.685 euro);
- un autoveicolo(15.662 euro).

Immobilizzazioni finanziarie

Sono rappresentate:

- due polizze assicurative, emesse da due differenti compagnie, a componente finanziaria e a capitalizzazione dei rendimenti (850.000 euro, corrispondenti ai premi versati);
- Buoni del Tesoro Poliennali 2025, (12.500 euro, corrispondenti al costo storico d'acquisto).

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	€ -	€ 952.691	€ 952.691
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ 952.691	€ 952.691
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ 90.191	€ 90.191
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	-€ 90.191	-€ 90.191
Valore di fine esercizio			
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ 862.500	€ 862.500

Nel corso dell'esercizio sono giunti a scadenza Buoni del Tesoro Poliennali, per un valore nominale di 100.000 euro, acquistati nel 2016. L'incasso ha generato un capital gain, appostato nell'apposita sezione del conto economico.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non presenti.

COSTI DI SVILUPPO

Non presenti.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Nessuno.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Nessuno.

7)

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCOINTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ 10.456	€ 10.456
TOTALE	€ -	€ 10.456	€ 10.456

Il risconto è da riferirsi al premio versato per le diverse coperture assicurative e alla tassa di circolazione su autoveicoli.

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei passivi	€ -	€ 47.828	€ 47.828
Risconti passivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ 47.828	€ 47.828

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Ferie e permessi maturati e non goduti da parte del pe	€ 47.828
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 47.828

Nel bilancio dell'esercizio 2020 questa posta era allocata nel Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto.

ALTRI FONDI

Il Fondo "Trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente" è costituito e avvalorato (141.556 euro) a fronte delle spettanze maturate da ciascun dipendente a fine esercizio, in base alle disposizioni delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro.

Come evidenziato nella precedente sezione "criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio", le immobilizzazioni ed i crediti sono esposti al netto dei rispettivi fondi ammortamento e svalutazione.

8)

PATRIMONIO NETTO

FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 2.677.354	€ 50.465	€ -	€ 2.727.819
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ 12.500	€ -	€ -	€ 12.500
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 12.500	€ -	€ -	€ 12.500
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -	€ -	€ -	€ -
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 50.465	€ 94.175	€ 50.465	€ 94.175
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 2.740.319	€ 144.640	€ 50.465	€ 2.834.494

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 2.727.819	Fondo di dotazione iniziale		€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 12.500	Richiesta da parte della Regione Emilia-Romagna		€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 12.500			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -			€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -			€ -
TOTALE	€ 2.740.319			€ -

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nel corso dell'esercizio, il Centro di Aiuto alla Vita ha realizzato – insieme ad altri soggetti - tre progetti promossi, tramite specifici bandi, da enti pubblici. A fronte di tale partecipazione, il Centro di Aiuto alla Vita è stato assegnatario di contributi per complessivi 18.408 euro. Integralmente destinati alla copertura delle spese riferite ai progetti stessi.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti debiti di questa natura.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	variazione (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
PROVENTI E RICAVI			
Da Attività di interesse generale			

Quote associative	1.740	30	1.770
Erogazioni liberali	38.728	- 20.744	17.984
Contributi da enti pubblici	0	18.408	18.408
Contratti con enti pubblici	744.134	37.907	782.041
Altri ricavi	132.269	- 91.816	40.453
Da attività diverse			
Altri ricavi da attività diverse	0	43.132	43.132
Da attività di raccolta fondi			
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Interessi e utili su BTP e depositi bancari	0	13.059	13.059
Proventi da alienazione terreni	0	229.999	229.999
Di supporto generale			

Con riferimento ai dati ed alla tabella sopra riportata, si evidenzia che:

- Le erogazioni liberali ricevute sono rappresentate quasi integralmente dai proventi rivenienti dal cosiddetto "5 per mille";
- I contributi ricevuti da enti pubblici sono originati (come evidenziato al precedente punto 9) dalla partecipazione ad alcuni progetti messi a bando dalle istituzioni locali. Le spese connesse, effettivamente a carico del Centro di Aiuto alla Vita, sono ricomprese fra i costi operativi;
- I proventi da contratti con enti pubblici sono rappresentati da contributi per l'ospitalità offerta per l'accoglienza dei nuclei. Gli enti pubblici con verso i quali sono stati erogati i servizi sono: il Comune di Parma, la Convenzione Unioni Comuni del distretto di Sassuolo, il Comune di Torrile;
- Gli altri ricavi sono composti in prevalenza da offerte ricevute per consentire la prosecuzione dei "Progetti Vita". La diminuzione del valore rispetto all'esercizio 2020 è da attribuirsi al fatto che in quell'esercizio la voce comprendeva una donazione di risorse finanziarie (euro 48.000) e i canoni d'affitto riscossi su immobili non ad uso funzionale per 43.000 euro. Nel presente bilancio, tale posta è stata allocata – come si evince dalla tabella – nella sezione "ricavi, rendite e proventi da attività diverse";
- Nel corso dell'esercizio sono giunti a scadenza Buoni del Tesoro Pluriennali per nominali 100.000 euro. Ciò ha generato un utile da negoziazione di 9.809 euro;
- Nel corso dell'esercizio è stato alienato un terreno non funzionale all'attività istituzionale svolta e concesso in affitto ad un imprenditore. Tale cespite era stato acquisito dal Centro di Aiuto alla Vita per successione testamentaria e contabilizzato nello stato patrimoniale al valore simbolico di 1 euro. Trattasi, quindi, di utile da cessione di cespiti.

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Servizi	€ 280.762	€ 2.056	€ 282.818
Godimento beni di terzi	€ 29.807	-€ 407	€ 29.400
Personale	€ 471.785	€ 88.883	€ 560.668
Oneri diversi di gestione	€ 84.052	€ 11.814	€ 95.866
Accantonamento per rischi su crediti	€ -	€ 16.000	€ 16.000
Da attività diverse			
	0	0	0
	0	0	0
Da attività di raccolta fondi			
	0	0	0
	0	0	0
Da attività finanziarie e patrimoniali			
oneri bancari	0	1.665	1.665
	0	0	0
Di supporto generale			
Ammortamenti su immobilizzazioni	0	31.711	31.711
	0	0	0
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

Con riferimento ai dati ed alla tabella sopra riportata, si evidenzia:

- che l'incremento delle spese per il personale è dovuto ad incremento dell'organico;
- la costituzione di un fondo "svalutazione crediti" atto a fronteggiare eventuali insolvenze;
- l'inizio dell'applicazione della procedura dell'ammortamento alle immobilizzazioni materiali: 3% sugli immobili e 8% sugli autoveicoli.

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Tutte le erogazioni liberali ricevute sono di natura finanziaria ed hanno avuto come scopo originante da parte dei donatori il sostegno sia all'attività istituzionale (proventi da 5 per mille), sia ai "Progetti Vita" sostenuti dal Centro.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	1
Impiegati part time	29
Altro	0
Totale	30

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

88 persone.

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ 5.344
TOTALE	€ 5.344

Trattasi del compenso riconosciuto all'Organo di revisione contabile, la cui nomina è stata effettuata dall'Assemblea degli Associati il 21/06/21, in adempimento a quanto stabilito dall'articolo 31 del D. Lgs 117/17.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Nessuna, non sussistendo la presenza di parti correlate.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Al rafforzamento del patrimonio	€ 94.175
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 94.175
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In derivazione dei risultati della gestione dell'esercizio 2021, la situazione del Centro di Aiuto alla Vita è la seguente:

- patrimonio, comprensivo dell'avanzo di gestione dell'esercizio: 2.834.494euro;
- dipendenti: 29 tempo parziale e 1 tempo pieno;
- volontari: 88;
- appartamenti destinati all'accoglienza di mamme con bambini: 9
- comunità di accoglienza residenziale: accolti nr. ____;
- donne e famiglie aiutate con la distribuzione gratuita di vestiti per bambini fino a anni: -----;
- donne e famiglie aiutate con l'assegnazione mensile di pacchi alimentari: -----;
- "Progetti Vita" in essere: -----.

La gestione si è concretizzata:

- nell'assolvimento della mission istituzionale, caratterizzata dall'offerta dei servizi evidenziati nella parte iniziale della presente relazione;
- nella costante collaborazione e nel fattivo confronto con i Servizi Sociali dei Comuni che hanno chiesto ospitalità per le persone da loro seguite e vigilate;
- nell'offerta a titolo gratuito di servizi integrativi a quelli previsti nelle rispettive convenzioni sottoscritte, con l'obiettivo di offrire alle mamme opportunità di crescita nell'autonomia genitoriale e

- nell'inserimento lavorativo ed ai loro figli sostegno, accudimento e inserimento scolastico e tra i loro pari d'età;
- nell'aderire insieme ad altre istituzioni a progetti promossi e messi a bando da enti pubblici e privati e nel dare attuazione ai rispettivi progetti;
 - nel mantenere attiva la collaborazione con gli altri attori – pubblici e privati - del welfare locale;
 - nell'offerta di servizi con contenuti innovativi.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La gestione dell'esercizio 2022 si sta sviluppando e continuerà a svilupparsi con impegno, professionalità e attenzione secondo le linee e i programmi che hanno caratterizzato l'esercizio 2021, nel pieno adempimento della missione statutaria e alla luce della irrinunciabile convinzione dell'individualità umana del concepito e del valore della vita.

Continueranno l'ascolto, il sostegno e l'accoglienza affinché ogni donna possa affrontare non da sola le difficoltà inevitabili della vita. Avendo cura di predisporre un progetto individuale sulla persona, nel rispetto della sua cultura di provenienza e della sua religione.

Aiuteremo ogni bambino a crescere fra pari e ad avere i giusti stimoli in un ambiente protetto.

Rimarrà forte e immutato l'impegno a operare come realtà dinamica, aperta ai cambiamenti e in continua ricerca di ciò che è meglio per la donna e il bambino, anche investendo – se necessario - maggiori risorse sulla "forza lavoro", per offrire una maggiore cura e attenzione. La gestione di situazioni in emergenza ha portato e continuerà ad offrire accoglienze gratuite.

In data 29 aprile si è addivenuti – previo rogito notarile – alla cessione del negozio sito in viale Solferino (in Parma) ospitante attività di farmacia. Il cespite era pervenuto al Centro di Aiuto alla Vita per successione testamentaria.

L'esercizio 2022 è previsto abbia a chiudersi con un sostanziale pareggio finanziario o con un contenuto avanzo di gestione.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'assetto organizzativo conseguito e le competenze professionali disponibili hanno consentito e consentiranno al Centro di Aiuto alla Vita di operare con passione, attenzione all'evoluzione dei bisogni, fluidità, efficacia ed efficienza.

Gli elementi essenziali della strategia adottata sono rappresentati da:

- elevata qualificazione professionale dei collaboratori;
- costanti e collaborative connessioni con gli Enti Pubblici locali e non solo;
- collaborazioni costanti con associazioni del terzo settore;
- collaborazioni con aziende e realtà private del territorio.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Il Centro di Aiuto alla Vita non svolge alcuna "attività diversa" da quella di "interesse generale".

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non sussistono costi e proventi figurativi.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Il trattamento economico riservato ai dipendenti è quello derivante dall'applicazione del CCNL Socio assistenziale UNEBA

Non si registrano differenze retributive che superino i limiti indicati dall'articolo 16 del D. Lgs. 117/17.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio 2021 il Centro di Aiuto alla Vita non ha esercitato attività di raccolta fondi.

12 maggio 2022–

IL CONSIGLIO DIRETTIVO